

05-MAR-2025

Messaggero Ostia - Litorale

da pag. 37 /

Quotidiano Roma

Direttore: Guido Boffo

Lettori Audipress: n.d.

# Nettuno, faro sulla legalità con il prefetto: «Chiesto un presidio fisso della stradale»

## L'INCONTRO

Potenziamento dell'organico del commissariato di polizia di Anzio e Nettuno e apertura di una sezione della polizia stradale. Sono queste le richieste del segretario generale del sindacato di polizia Coisp Domenico Pianese, che ha moderato il convegno "La legalità come fondamento della vita sociale" tenutosi nella sala consiliare del Comune di Nettuno alla presenza del sottosegretario all'interno Nicola Molteni, del Prefetto di Roma Lamberto Giannini, del Vice capo vicario della polizia di Stato Carmine Belfiore, del Direttore centrale della polizia stradale e ferroviaria Renato Cortese e dal sacerdote antimafia don Antonio Coluccia. Una richiesta, quella del sindacato, scaturita dalla necessità di un maggior controllo del territorio gravemente infiltrato da consorterie mafiose come rivelato dall'inchiesta Tritone.

## LE PROPOSTE

«Le sacche di emarginazione sociale diventano terreno fertile per le attività criminali - ha detto Pianese - minando la sicurezza e la convivenza civile; questo è un territorio ampio che comprende Anzio, Nettuno, Ardea, in tutto centosessantamila abitanti, aggredito dalla criminalità organizzata. Per questo serve non solo un rinforzo dell'organico del Commissario, ma anche la realizzazione di un distacco fisso della polizia stradale non solo estivo, ma operativo tutto l'anno». Di rimando il sindaco di Nettuno, Nicola Burrini, ha dato

la disponibilità del Comune ad individuare uno stabile da destinare al distacco. «Anche perché - ha detto - vediamo come cambia in meglio il controllo del territorio quando, durante l'estate, vengono aggregati i poliziotti della stradale». Proprio riguardo il controllo del territorio, il Vice capo vicario della polizia Carmine Belfiore ha confermato che a breve aprirà il nuovo commissariato di Aprilia che avrà un organico di 45 unità. «Sono stato sia questore di Roma che Latina - ha spiegato - e posso dire che, anche se si tratta di province diverse, non c'è soluzione di continuità in questi territori riguardo la presenza di consorterie criminali. Aprirà dunque il nuovo commissariato di Aprilia, ma la progettualità del Dipartimento prevede anche interventi più consistenti perché questa area va sicuramente presidiata e riorganizzata». Il sottosegretario Nicola Molteni ha invece battuto sul ruolo della politica nell'affrontare il tema sicurezza. «Rispetto alla sicurezza - ha detto - l'approccio della politica deve essere concreto, realistico e pragmatico. La sicurezza deve essere uno strumento di coesione sociale e convivenza civile, senza questi elementi non c'è futuro. È occorre anche capire che non è un costo per la collettività, ma un investimento. In questo contesto la politica deve garantire organici adeguati, rispettare il lavoro e il sacrificio delle forze dell'ordine che sono un baluardo di democrazia e libertà e non possono essere delegittimate».

Ivo Iannozzi



L'incontro di ieri a Nettuno

05-MAR-2025

**Latina** oggi

da pag. 16 /

Quotidiano Latina

Direttore: Tonj Ortolero

Lettori Audipress 12/2021: 1.709

L'incontro Il segretario del sindacato di Polizia Coisp, ha rimarcato la necessità di incrementare le risorse

## Pianese: «Senza legalità non c'è futuro»

### ANZIO - NETTUNO

■ «Il litorale romano è sotto pressione: criminalità organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno è ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono più uomini entro l'estate, più mezzi e l'istituzione di un distacco della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini», ha dichiarato Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro "La Legalità come fondamento della vita sociale" promosso e organizzato dal Coisp, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il Sottosegretario Molteni, il Prefetto di Roma Giannini, il Questore di Roma Massucci e don Coluccia.

«Dove lo Stato è debole la criminalità avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalità predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre più esposto al degrado e alla mancanza di opportunità - ha aggiunto Pianese - ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalità. Lo Stato deve reagire, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'è legalità. E senza legalità, non c'è futuro».



Il consigliere regionale **Enrico Forte**

## **CONTROLUCE.IT**

"Il litorale romano è sotto pressione: criminalità organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno è ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono più uomini entro l'estate, più mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini", dichiara Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro "La Legalità come fondamento della vita sociale" promosso e organizzato dal Coisp, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il Sottosegretario

Molteni, il Prefetto di Roma Gianni, il Questore di Roma Massucci e don Coluccia.

"Dove lo Stato è debole la criminalità avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalità predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre più esposto al degrado e alla mancanza di opportunità" ha aggiunto Pianese, secondo cui "ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalità. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'è legalità. E senza legalità, non c'è futuro", ha concluso Pianese.



## **Sicurezza: Coisp, litorale di Roma a rischio, servono piu' agenti entro l'estate**

ROMA, 4 MAR – Il litorale romano "e' sotto pressione: criminalita' organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il commissariato di Anzio-Nettuno e' ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono piu' uomini entro l'estate, piu' mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro "La Legalita' come fondamento della vita sociale", promosso e organizzato dal Coisp, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il Sottosegretario Molteni, il Prefetto di Roma Giannini, il Questore di Roma Massucci e don Coluccia. "Dove lo Stato e' debole la criminalita' avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalita' predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre piu' esposto al degrado e alla mancanza di opportunita'", ha aggiunto Pianese, secondo cui "ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalita'. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'e' legalita'. E senza legalita', non c'e' futuro", ha concluso Pianese.

### **Agenzie**

#### **ANSA**

##### **SICUREZZA: COISP, LITORALE ROMANO A RISCHIO, SERVONO PIÙ AGENTI**

(ANSA) - ROMA, 04 MAR - "Il litorale romano è sotto pressione: criminalità organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno è ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio.

Servono più uomini entro l'estate, più mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". Lo ha

detto Domenico Pianese, segretario del Coisp, aprendo l'incontro 'La legalità come fondamento della vita sociale' promosso dallo stesso sindacato al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, il prefetto di Roma Lamberto Giannini ed il questore della Capitale Roberto Massucci.

"Dove lo Stato è debole - ha osservato Pianese - la criminalità avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalità predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre più esposto al degrado e alla mancanza di opportunità. Ignorare questi segnali - ha aggiunto - significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalità. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'è legalità. E senza legalità, non c'è futuro". (ANSA).



### **SICUREZZA: COISP, 'LITORALE ROMANO A RISCHIO, SERVONO PIU' AGENTI ENTRO L'ESTATE' =**

Roma, 4 mar. (**Adnkronos**) - "Il litorale romano è sotto pressione: criminalità organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti.

Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno è ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono più uomini entro l'estate, più mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". E' quanto dichiara Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro 'La Legalità come fondamento della vita sociale' promosso e organizzato dal sindacato e al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il sottosegretario Molteni, il prefetto di Roma Giannini, il questore di Roma Massucci e don Coluccia.

"Dove lo Stato è debole la criminalità avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalità predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre più esposto al degrado e alla mancanza di opportunità - ha aggiunto Pianese, secondo cui - ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalità. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'è legalità. E senza legalità, non c'è futuro". (Sil/Adnkronos)



### **Sicurezza: Coisp, litorale di Roma a rischio, servono piu' agenti entro l'estate**

Roma, 04 mar - (**Agenzia\_Nova**) - Il litorale romano "e' sotto pressione: criminalita' organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il commissariato di Anzio-Nettuno e' ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono piu' uomini entro l'estate, piu' mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". Lo dichiara Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro "La Legalita' come fondamento della vita sociale", promosso e organizzato dal Coisp, al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il

Sottosegretario Molteni, il Prefetto di Roma Giannini, il Questore di Roma Massucci e don Coluccia. "Dove lo Stato e' debole la criminalita' avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalita' predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre piu' esposto al degrado e alla mancanza di opportunita'", ha aggiunto Pianese, secondo cui "ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalita'. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'e' legalita'. E senza legalita', non c'e' futuro", ha concluso Pianese. (Com)

**LABITALIA**

### **SICUREZZA: COISP, 'LITORALE ROMANO A RISCHIO, SERVONO PIU' AGENTI ENTRO L'ESTATE' =**

Roma, 4 mar. (Labitalia) - "Il litorale romano è sotto pressione: criminalità organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti.

Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno è ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono più uomini entro l'estate, più mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia Stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". E' quanto dichiara Domenico Pianese, segretario del sindacato di Polizia Coisp, aprendo l'incontro 'La Legalità come fondamento della vita sociale' promosso e organizzato dal sindacato e al quale hanno partecipato, tra gli altri, anche il sottosegretario Molteni, il prefetto di Roma Giannini, il questore di Roma Massucci e don Coluccia.

"Dove lo Stato è debole la criminalità avanza: le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalità predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre più esposto al degrado e alla mancanza di opportunità - ha aggiunto Pianese, secondo cui - ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalità. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'è legalità. E senza legalità, non c'è futuro". (Red-Lab/Labitalia)

**agi**  
agenzia italia

### **Roma: Coisp, litorale a rischio, servono piu' agenti entro estate =**

(AGI) - Roma, 4 mar. - "Il litorale romano e' sotto pressione: criminalita' organizzata, degrado urbano e un aumento della popolazione che nei mesi estivi e nei fine settimana supera i 300mila abitanti. Eppure il Commissariato di Anzio-Nettuno e' ancora sottodimensionato e privo delle risorse necessarie per garantire un controllo efficace del territorio. Servono piu' uomini entro l'estate, piu' mezzi e l'istituzione di un distaccamento della Polizia stradale per contrastare l'escalation criminale che sta minando la sicurezza dei cittadini". Lo ha affermato Domenico Pianese, segretario del sindacato di polizia Coisp, aprendo l'incontro "La Legalita' come fondamento della vita sociale" promosso e organizzato dal Coisp, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il Sottosegretario all'Interno Molteni, il prefetto di Roma Giannini, il questore di Roma Massucci e don Coluccia.

"Dove lo Stato e' debole la criminalita' avanza – ha sottolineato Pianese - Le organizzazioni mafiose sfruttano il disagio sociale e l'emarginazione economica per rafforzare il loro potere, infiltrandosi nel tessuto economico e istituzionale; nel frattempo, cresce anche la criminalita' predatoria e giovanile, sintomo di un territorio sempre piu' esposto al degrado e alla mancanza di opportunita'". Secondo il leader sindacale "ignorare questi segnali significa condannare il litorale a un'ulteriore deriva criminale. La teoria delle finestre rotte insegna che il degrado genera altro degrado: tollerarlo significa cedere il territorio all'illegalita'. Lo Stato deve reagire con determinazione, potenziando le forze dell'ordine e ripristinando il controllo. Senza sicurezza, non c'e' legalita'. E senza legalita', non c'e' futuro". (AGI)Red/Bas